



ORDINANZA DI ESUMAZIONE ORDINARIA NEL CIMITERO DI GARBAGNATE MILANESE

AI SENSI DELL'ART. 82, D.P.R. n°285/90

IL SINDACO

Visti gli art. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l' art. 82 comma 4 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 che attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni cimiteriali;

Vista la L.R. N. 6 del 9 novembre 2004 ed in particolare l'art. 20;

Viste le circolari del Ministero della sanità n. 10 del 31 luglio 1998;

Visto il regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato con atto n°93 del 27.1.1994 e, in particolare l'art. 63;

Preso atto che attualmente nel cimitero comunale è disponibile un limitato numero di posti in campo decennale per fare fronte alle esigenze stimate per i prossimi anni;

Accertato che per le salme inumate nei Campi A e E del sopracitato cimitero, l'inumazione risulta avvenuta da ben oltre 10 anni, ragion per cui si può procedere alla loro esumazione;

Considerata la necessità e urgenza di procedere ad una prima sequenza di esumazione per il recupero dei posti in campo decennale, ai sensi delle sopracitate norme;

Considerato:

- che dette operazioni cimiteriali di esumazione ordinaria sono eseguite necessariamente per rendere disponibili nuovi posti a terra, secondo il principio della rotazione, consentendo così il corretto utilizzo della disponibilità esistente;

- che le esumazioni devono essere rese note ai familiari dei defunti con congruo anticipo, al fine di garantire l'efficace svolgimento delle necessarie procedure amministrative;

Ritenuto di dover provvedere di conseguenza;

ORDINA

che a decorrere da marzo 2022 abbiano inizio, secondo il piano organizzativo predisposto, le operazioni di esumazione delle salme inumate nei Campi Decennali A e E del Cimitero comunale, indicate nell'allegato elenco A;

DISPONE

1) che sia data informazione delle operazioni di esumazione ordinaria mediante affissione di appositi avvisi presso il Cimitero comunale, presso la sede municipale e sul sito Internet del Comune, e fino al termine delle operazioni, con invito ai familiari interessati di recarsi presso l'Ufficio dello Stato Civile, al fine di procedere all'espletamento delle procedure amministrative previste dalla normativa vigente;

2) che in concomitanza all'effettuazione delle operazioni di esumazione sia inibito l'accesso al pubblico nell'area interessata da tali operazioni, con la sola eccezione dei familiari dei defunti, salvo il rispetto delle misure di sicurezza igienico sanitarie;

3) che i resti mortali dei quali non sia riscontrata la completa mineralizzazione vengano reinumati nel campo speciale per indecomposti, salva la possibilità per gli aventi diritto di chiederne la cremazione;

4) che, in mancanza di indicazioni da parte dei familiari o in caso di disinteresse:

a) i resti ossei rinvenuti nel corso delle operazioni di esumazione, saranno depositi nell'ossario comune;

b) in caso di non completa mineralizzazione si procederà alla reinumazione nel campo speciale per indecomposti.

DEMANDA

al Direttore dei SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE di adottare gli atti necessari e conseguenti per dare attuazione alla presente Ordinanza e di verificare l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento, nei termini da esso previsti;

INFORMA

che i familiari sono invitati a recarsi presso l'Ufficio di Stato Civile, qualora fossero interessati a richiedere la raccolta dei resti mortali in cassette di zinco, per il deposito in cellette ossario, tombe di famiglia, fosse, o, in alternativa, la cremazione, con spesa interamente a carico dei richiedenti;

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034.

DISPONE

che la presente ordinanza:

a) sia pubblicata all'Albo Pretorio telematico per 90 giorni e affisso nel locale cimitero per la medesima durata.

b) sia pubblicata, inoltre, sul sito Comunale;

c) sia notificata all'A.T.S Milano Dipartimento di Prevenzione e Sanità Pubblica;

d) sia comunicata al Prefetto di Milano U.T.G.;

IL SINDACO

Dott. Daniele Davide Barletta